

# Un poker per tenere la Fanfulla in A1

## *Visigalli, Gardini, Facchetti e Gualtieri i "fari" nella finale di Ostia*

**■ Buone speranze di piazzamento tra le migliori anche per le due staffette**

**LODI** La Fanfulla cala il poker: quattro assi per spingere la squadra femminile alla salvezza nella finale A1 dei campionati italiani di società in programma oggi e domani a Ostia. Con 14290 punti la Fanfulla è attestata al quinto posto nella graduatoria di presentazione. La precedono Atl. Industriali Conegliano con 14847, Cus Milano con 14791, Studentesca Rieti con 14658 e Nuova Atletica Varese con 14539; alle spalle delle giallorosse ci sono invece Pro Sesto con 14264, Cus Genova 14247, Toscana Empoli 13988, Europa Junior Palermo 13953, Quercia Marsili Trento 13908, Sestese Femminile 13908, Cras Taranto 13879, Roma Castello 13806, Avis Macerata 13647, Sipsport Fiat Torino 13532 e Atl. Vicentina 13504. Le prime due saliranno in Gruppo Argento, le ultime 8 scenderanno in B. Ci sarà insomma da lottare, anche se la squadra diretta da Lella Grenoville sembra in grado di farcela, perché ha carte importanti da giocare. A cominciare da Anna Visigalli, campionessa italiana in carica dell'alto, alle prese con una stagione difficile per via dei molti accicchi che ne hanno disturbato la preparazione. Quest'anno ha saltato 1.78, poco per lei, sufficiente per metterla davanti a tutti nella starting list di Ostia. Se la vedrà con Simona Bechini della Sestese e Eugenia Lazzarino del Cus Milano. Largamente favorita appare invece Monica Gardini. La marciatrice cremasca vanta sui 5 km un personale di 23'47"24,

### L'ALTRO APPUNTAMENTO

## Squadra maschile a Camaiore per la finale B

■ Tutto in una giornata. Per la prima volta nella storia della società, anche la squadra maschile della Fanfulla sarà impegnata in una finale nazionale. Domani a Camaiore i giallorossi dovranno vedersela nella finale B con formazioni di ben cinque regioni diverse: le emiliane Cus Ferrara e G.S. Pace Self Atletica Reggio Emilia, le liguri Amatori Genova e Arcobaleno Savona, le marchigiane Avis Macerata, Atletica Fermo e Asa Ascoli Piceno, la sarda Atletica Oristano, oltre alle locali Atletica Livorno, Uliveto Uisp Siena e Carisparmio Pistoia e Pescia. L'obiettivo è piazzarsi tra le prime sette per guadagnare il diritto a rimanere in categoria anche nel 2004. Per Nettuno e compagni non sarà un'impresa facile, ma quest'anno hanno già dimostrato di saper superare molti ostacoli.

con un vantaggio potenziale di oltre 30" sulla milanese Valentina Trapletti, la più accreditata delle rivali con la sestese Francesca Balloni. Si annuncia invece grande battaglia nella velocità, con la fanfullina Marzia Facchetti che parte battuta soltanto



**Le quattro punte di diamante della Fanfulla: da sinistra, in senso orario, Marzia Facchetti, Gegia Gualtieri, Monica Gardini e Anna Visigalli**



dalla Ojokolo, nigeriana di Conegliano. Nei 100 la fanfullina (11'96 quest'anno) dovrà duellare con Giulia Arcioni (Studentesca Rieti, 11'92), Daniela Reina (Avis Macerata, 11'95 ventoso), ma anche con Doris Tomasini (Quercia Marsili) e Claudia Pacini (Empoli), entrambe di poco sopra i 12". Sulla distanza doppia ci sono almeno sei atlete in tre decimi con la Facchetti (24'65 quest'anno) in piena corsa per il podio. Il quarto asso fanfullino è Gegia Gualtieri. La laziale, appena laureatasi campionessa italiana Promesse dei 5000, cede

sulla carta solo a Laura Giordano dell'Avis Macerata e a Cinzia Stancampiano della Europa Junior, ma entrambe sono comunque alla portata. Più difficile il suo compito nei 1500, dove il podio è fuori portata ma non un buon piazzamento. La Fanfulla conta poi molto sulle staffette: la 4x100 (Ferretti, Mondello, Capano, Facchetti) può scendere ancora sotto il 48"3 stagionale, la 4x400 (con la Capano al posto della Baldi in compagnia di Sironi, Mondello e Mori) migliorerà sicuramente: entrambe valgono il podio. Il resto della squadra

lavorerà sui piazzamenti di immediato rincalzo. A qualcosa in più potrebbe puntare Clara Mori sui 400 hs (ma non nei 100 hs), a metà classifica potrebbero piazzarsi Nadia Mondello nei 400, Maria Francesca Castaldi nel martello, Laura Galli nell'asta. Laura Tinello nel giavellotto, Germana Grassi nel disco e nel peso dovranno lottare per accedere ai lanci di finale. I punti deboli sono 800, triplo e lungo, anche se Stefania Baldi, Simona Soldati e Irene Sala non risparmierebbero energie.

Aldo Papagni

### RICONOSCIMENTO

## Comunicazione, menzione d'onore al Panathlon Lodi

■ Per il Panathlon Club Lodi un prestigioso premio. Si tratta della "Menzione d'onore" equivalente al secondo posto in una classifica di tutti i club esistenti al mondo, elaborata dal Panathlon International, che considera i meriti acquisiti nella comunicazione. Sono state valutate l'efficacia e l'ampiezza nel comunicare, e i motivi ispiratori del movimento, e le iniziative dei sodalizi. Il primo posto in graduatoria è andato al club brasiliano di Belo Horizonte, le "menzioni d'onore" ai club di Lodi e di Crema. Giovedì 3 luglio a Baisea si svolgerà la cerimonia di premiazione, condotta dal presidente del Panathlon International Vittorio Adorni. A ricevere il riconoscimento ci sarà Paolo Martini, presidente del club lodigiano. È indubbio che questa ribalta internazionale mette in luce i meriti di quanti hanno operato in sede locale per la promozione dei valori dello sport anche attraverso i media. E una parte non trascurabile nel costruire questa "visibilità" duratura, spetta sicuramente a questo giornale.